SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SAIC866002: I.C. "L. DA VINCI" OMIGNANO

Scuole associate al codice principale:
SAAA86600T: I.C. "L. DA VINCI" OMIGNANO
SAAA86601V: PAGLIAROLE
SAAA86602X: STELLA CILENTO CAPOLUOGO
SAAA866031: OMIGNANO SCALO
SAAA866042: SESSA CILENTO CAP.
SAAA866053: SALENTO-FASANA
SAAA866064: LUSTRA CIL.-CORTICELLE
SAEE866025: OMIGNANO SCALO
SAEE866036: STELLA CILENTO CAP.P.P.
SAEE866047: SESSA CILENTO - S. MANGO
SAEE866058: SALENTO CAP. P.P.
SAEE866069: LUSTRA - CORTICELLE
SAMM866013: OMIGNANO
SAMM866024: SESSA CILENTO

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9 Ambiente di apprendimento
pag 10 Inclusione e differenziazione
pag 11 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 16 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; è inferiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.
La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con

background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto, sono presenti pochi studenti o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono al di sotto a quelli medi regionali.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola lavora alla maturazione generale delle competenze chiave europee con particolare attenzione alla competenza trasversale in materia di cittadinanza e alla capacità di imparare ad imparare. Il livello delle competenze sociali e civiche raggiunto dagli alunni è buono: rispettano le regole; partecipano correttamente alla vita della classe ed alle iniziative promosse dalla scuola. Sono in grado di collaborare e progettare in gruppo. In generale, gli alunni sanno sufficientemente organizzarsi nello studio, ma alcuni non raggiungono un'adeguata autonomia. La scuola valuta le competenze chiave soprattutto attraverso le rubriche valutative delle UDA, relative a processi e prodotti/performance, questionari auto valutativi, secondo criteri condivisi stabiliti collegialmente.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono in generale positivi: non ci sono episodi rilevanti di abbandono degli studi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria di I

grado dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica in linea o superiori rispetto all'area geografica di appartenenza. La scuola sta procedendo nel potenziare le azioni di continuità verticale finalizzate al raggiungimento di un buon rendimento scolastico degli studenti nel passaggio da un ordine all'altro di scuola.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento, strumenti comuni per la valutazione degli alunni e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli esiti raggiunti.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Motivazione dell'autovalutazione

Complessivamente l'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi. Si effettuano numerosi incontri tra gli insegnanti dei vari ordini; il confronto sulle metodologie e strategie didattiche innovative utilizzate dovrebbe essere più incisivo. Le regole di comportamento sono chiaramente definite e condivise con alunni e famiglie. Buone le relazioni tra docenti e tra gli allievi. Le situazioni problematiche relative al comportamento degli studenti sono gestite in modo efficace.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

Nella vision dell'Istituto l'inclusione è la “garanzia per l’attuazione del diritto alle pari opportunità per tutti”. L’inclusione è la dimensione che sovrasta sull’agire della scuola in termini di inclusività del territorio, su cui sono disseminati i 12 Plessi che compongono l’Istituto Comprensivo, e di costruzione di spazi ibridi digitali/fisici per avvicinare i contesti più lontani e per costruire un curriculo inclusivo. Nella vision l’acquisizione efficace e consapevole delle competenze di base è fondamentale: esse costituiscono il filo conduttore per promuovere competenze di cittadinanza autentica. La mission dell’Istituto, inoltre, si concretizza garantendo le occasioni di recupero del gap di partenza e il potenziamento delle attitudini e delle vocazioni.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione e la progettazione delle attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola è sistematica e solida. La scuola realizza diverse azioni finalizzate ad assicurare un percorso graduale e sereno degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben pianificate e coinvolgono anche le famiglie. L'Istituto realizza percorsi didattici finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visone nel PTOF e queste sono condivise nella comunità scolastica e il territorio. Per raggiungere le priorità sono state individuate una serie di strategie e azioni definite nel progetto di Istituto: curricolo, ampliamento dell'offerta formativa, azioni di miglioramento. La scuola utilizza forme di controllo e di monitoraggio che permettono di riorientare, ove necessario, le strategie e riprogettare le azioni. Compiti e funzioni sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse economiche e materiali sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorità.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola monitorando i vari bisogni, promuove iniziative formative per i docenti e il personale ATA. Valorizza il personale tenendo conto, nell'assegnare incarichi e formare gruppi di lavoro, delle esperienze formative acquisite e delle competenze possedute. I materiali prodotti sono condivisi e vengono utilizzati dalla maggioranza dei docenti. Il confronto fra docenti sulle metodologie innovative va incrementato.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le azioni attivate con le Istituzioni locali, Associazioni e con altre scuole rispondono in modo adeguato al piano triennale dell'offerta formativa. Le famiglie vengono coinvolte adeguatamente sia in modo formale che informale; tramite il sito web della scuola, possono visionare la documentazione ed essere aggiornate sulle varie iniziative. L'adesione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola è positiva, come dimostra la notevole partecipazione delle famiglie ai colloqui individuali periodici, alle manifestazioni o agli spettacoli di fine anno. Da incentivare l'affluenza dei genitori alle

votazioni degli Organi collegiali.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati scolastici degli alunni operando un'autentica continuità tra i tre livelli di scuola all'interno dell'Istituto e condividendo le priorità formative, le scelte e le azioni educative e didattiche, le modalità di verifica e di valutazione.	Migliorare i risultati scolastici nel corso del triennio e monitorare i percorsi didattico-educativi programmati e le azioni di continuità poste in essere.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Incrementare le attività didattiche laboratoriali ed esperienziali.
2. Inclusione e differenziazione
   Incrementare l'uso di strumenti e metodologie innovative in particolar modo per gli alunni con bisogni educativi speciali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento di livelli essenziali di competenza.	Diminuire la varianza interna alle classi e fra le classi. Diminuire la percentuale di studenti che si collocano tra le fasce più basse.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Incrementare le attività didattiche laboratoriali ed esperienziali.
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promuovere la formazione sulla didattica laboratoriale e innovare le metodologie di insegnamento/apprendimento per innalzare la qualità dei risultati scolastici.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare gli esiti nelle competenze chiave: - personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;	Aumentare percorsi di apprendimento significativo attraverso UDA e compiti di realtà con rubriche di valutazione e di autovalutazione.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione
   Incrementare l'uso di strumenti e metodologie innovative in particolar modo per gli alunni con bisogni educativi speciali.
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Potenziare la collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi concretizzandola nella progettazione di attività.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate, attraverso il processo di autovalutazione e miglioramento, perseguono la realizzazione della mission dell'istituto che è quella di garantire a tutti le stesse possibilità, opportunità e strumenti per raggiungere il successo formativo. Nella vision della scuola l'acquisizione efficace e consapevole delle competenze di base funzionale e multilinguistiche e logico-matematiche è fondamentale: esse costituiscono il filo conduttore per promuovere competenze di cittadinanza autentica ed agita che sono sviluppate nel curricolo di Cittadinanza e Costituzione.La determinazione delle priorità ha determinato la scelta di obiettivi ritenuti strategici per la realizzazione della vision e mission della scuola, attraverso un equilibrio fra miglioramento delle criticità emerse, rafforzamento delle conoscenze e competenze di base e competenze chiave di cittadinanza e attenzione alla reale fattibilità dei percorsi. Gli obiettivi di processo, partendo dalla concretezza della realtà territoriale, rispondono alle priorità individuate. Si ritiene che lo sviluppo qualitativo e quantitativo degli esiti passi necessariamente attraverso il potenziamento dell'innovazione metodologica- didattica, la collaborazione tra docenti, l'organizzazione di ambienti di apprendimento con utilizzo anche di spazi virtuali, la condivisione di tutta la comunità scolastica.